

## ***ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 5 GENNAIO 2021*** ***Relazione del presidente del Consiglio di Amministrazione***

*Egredi consorziati,*

come illustrato durante l'assemblea dello scorso 4 gennaio 2020, in data 19/06/19 il comune di Artogne ha acquisito dal fallimento Alpiaz le aree standard e le opere di urbanizzazione primarie e secondarie di Montecampione, individuate in concerto col Curatore Fallimentare. In particolare le aree standard in questione coprono circa il 60% dell'area indicata dallo Statuto consortile. Per la gestione di queste aree il comune di Artogne ha indetto due gare per l'appalto del '*servizio di gestione del territorio dell'area sita in Montecampione*' e dei '*servizi per viabilità, camminamenti e strade in Montecampione*'. Il Consorzio si è legittimamente aggiudicato le due gare e, nel corso dell'esercizio 2020, ha erogato i servizi a fronte di regolare e puntuale pagamento da parte del Comune di Artogne. La comparsa di attività accessoria con incasso di corrispettivi, seppur marginale rispetto ai proventi istituzionali (quote sociali), ha richiesto da parte nostra la tenuta di una contabilità separata tra le due diverse attività.

Come potrà notare, le voci di spesa non presentano particolari novità nell'ambito del generale indirizzo di gestione dell'Ente che questa maggioranza ha tenuto nell'ultimo quinquennio. Si evidenzia comunque un calo delle quote pari al 5,07%; già dallo scorso esercizio (evidenziato in sede di presentazione Bilancio Preventivo 2020) è scomparsa definitivamente la voce '*5c) raccolta e smaltimento RSU*', servizio gestito direttamente dai due Comuni di Pian Camuno e Artogne. È stata azzerata la voce '*fogne, collettori e depuratore*' in quanto presa in carico per ora solo formalmente dal Comune di Artogne; azzerata la voce '*servizio idrico*' in quanto gestito in ambito pubblico ma per la cui gestione, auspichiamo vivamente, a partire da questo esercizio, saranno completati accordi per una gestione complessiva efficiente, efficace ed economica per tutti gli attori sul territorio.

Nel nostro bilancio preventivo 2021, che presentiamo oggi all'approvazione, indichiamo di seguito le altre voci più importanti e degne di nota:

*'2a - oneri per assemblea straordinaria'*: abbiamo comunicato a più riprese che è stato avviato l'iter per ottenere da Regione Lombardia il riconoscimento giuridico del Consorzio. Per concludere la procedura è necessario apportare alcune modifiche al testo del nostro attuale Statuto. La somma di euro 12 mila è indispensabile per le spese di convocazione oltre alla parcella del notaio che autenticerà le eventuali delibere della riunione; dobbiamo comunque sottolineare che l'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria potrebbe, nel corso del primo quarto del 2021, subire modifiche di indirizzo e finalità e che, nell'eventualità, ci impegneremo a comunicarlo tempestivamente e senza indugi di sorta.

*'9a.1) spese legali per liti ed arbitraggi'*: importo diminuito di 30 mila euro, augurandoci che l'inutile, sterile e dannoso contenzioso "dei soliti" abbia termine e risoluzione tempestiva;

*'11c) utenze e gestioni consortili'*: diminuita di 16 mila euro in quanto, tra l'altro, si prevede venga meno l'onere di occupazione della sala cinematografica dovuto al fallimento Alpiaz, alla diminuzione degli oneri collegati al parco giochi in Valgrande divenuto comunale, per la cui cura incassiamo dei corrispettivi;

*'1d) manutenzione strade consortili'*: aumentata di 10 mila euro, prevedendo di continuare il piano di recupero del manto stradale in ambito consortile; da notare che per questa attività si preventiva l'incasso di 18 mila euro dal comune di Artogne, per uno degli appalti summenzionati;

*'2f) accantonamento a fondo riserva svalutazione crediti'*: in diminuzione di euro 18 mila. Si ritiene congrua la cifra di 80 mila euro a copertura delle potenziali svalutazioni per l'esercizio. La voce tiene conto, oltre che delle criticità ancora presenti del fallimento Alpiaz Srl, delle problematiche legate alla struttura alberghiera a quota 1.200. Come comunicato ai primi di novembre tramite newsletter, su nostra diretta istanza di richiesta (alla quale si è poi insinuato anche l'Ente "Le Baite"), è ufficialmente fallita Stella Alpina Srls, proprietaria tra l'altro proprio dell'albergo a quota 1.200 dal dicembre 2018; a tale dichiarazione è seguita l'istanza di reclamo da parte della stessa società Stella Alpina che avrà la sua udienza di discussione il 20/01/2021. La situazione appare molto complessa ed intricata ma vi terremo, naturalmente e come sempre, informati sul divenire.

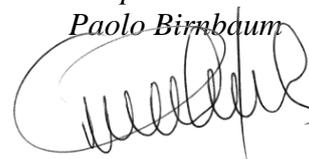
*'6g) ammortamento fabbricati'*: con le delibere 20200502PA del 19/09/20 e 20200601PA del 24/10/20, il consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere con l'acquisto della sala cinematografica e del palazzetto dello Sport dal curatore del fallimento Alpiaz. L'offerta presentata è di euro 64 mila più iva e spese accessorie (notaio, registro, cancellazione gravami). Come reso noto nelle newsletter di ottobre e novembre, il Comune di Pian Camuno ha dato la propria disponibilità ad avviare un percorso di presa in carico della struttura, a seguito di accordi con il Consorzio, per poi attivarsi al fine di reperire i fondi pubblici per una radicale ristrutturazione/ricostruzione. L'operazione di acquisto dei cespiti si manifesterà, a livello di bilancio, con l'aumento di questa voce per l'importo di € 17.876,00 per cinque esercizi.

*'h2) attività sportive, ricreative e culturali'*: diminuito di euro 24 mila in quanto si ritiene che, purtroppo, la situazione pandemica avrà delle ripercussioni anche sulla parte ludico/ricreativa che risulterà inevitabilmente ridotta, come avvenuto per l'estate 2020.

Per quello che riguarda la situazione Montecampione Ski Area, possiamo solo dire che le energie spese dal presidente Stefano Iorio con la sua squadra sono state enormi ed il lavoro sulle progettualità per le opere di reperimento di fondi Pubblici, vedono impegnati fattivamente e positivamente anche gli Enti Pubblici territoriali, in prima linea Artogne e Pian Camuno, ma è anche fondamentale la cooperazione e collaborazione della Comunità Montana di Valle Camonica e del suo Presidente Sandro Bonomelli. Noi, su questo argomento, abbiamo le idee molto chiare ed eventualmente ne parleremo in altra circostanza. Oggi la pandemia, in realtà, blocca le attività sulla neve e riservandole alle sole attività agonistiche, in questo contesto meteorologico e paesaggistico pare a tutti una vera e propria beffa. Dobbiamo però saper svoltare e rendere questa situazione una nuova opportunità, progettualità e programmi che ci rendano idonei ed interessanti sui fondi pubblici che oggi sono molti e multi direzionali. Auspichiamo che MSA e gli Enti Pubblici sappiano trovare tutte le giuste sintesi e le intese necessarie al comune obiettivo: rilanciare la stazione e renderla appetibile ed interessante al turismo non solo italiano ma europeo in generale.

Personalmente ed a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione auguro a tutti voi un sereno e prospero 2021, che sappia indicarci chiara la strada ad una nuova e migliore normalità.

*Consorzio Montecampione  
il presidente  
Paolo Birnbäum*



Montecampione, 05 gennaio 2021